

CRONACA

ASILO INFANTILE — Pregati porgiamo ben volentieri ringraziamenti a nome della Direzione dell'Asilo agli signori Coniugi Caratti residenti in Roma che in occasione della celebrazione delle nozze di diamante fecero oblazione di lire cinquanta a favore dell'istituto.

POLITEAMA — *Frou Frou - I Conti di Acquesana - Serata del Brillante - A Santa Lucia*

Può sembrare strano che si voglia accumulare in un articolo di cronaca teatrale, tante cose, tante produzioni, che basterebbe una sola a riempire, se ben si volesse far la critica, le poche linee a me concesse. Tuttavia, volendo essere narratore fedele, devo comprendere in queste poche righe tutte le novità più salienti della settimana. E cominciamo dalla prima, - Mercoledì scorso la signora Bertini-Raspantini, scelse a recita della sua serata d'onore il *Frou Frou* di Meilac. Le lotte d'un cuore affranto e gli sconcerti ignorati, i fatali errori della vita, un amore che obbligo è il sentire e che per strane coincidenze scompare, un ambiente ove si consuma una vita predestinata, tutto vi riproduce la signora Raspantini in un modo talmente drammatico e vero, che può realmente prender posto tra le prime donne delle primarie compagnie italiane. Noi l'abbiamo applaudita in teatro e vogliamo che quegli applausi abbiano pure un eco nelle colonne del nostro giornale.

Ed ora eccoci alla novità del giorno, ai *Conti di Acquesana*, dramma in versi martelliani in un atto con prologo dell'Avv. Ernesto Caratti. Ci è grato per la prima cosa il poter anzitutto registrare un successo, un successo vero, entusiastico, tale da incoraggiare l'egregio nostro amico a non permettere che la sua musa riposi sugli allori, ma si accinga invece a nuovi lavori. Per lui il timore della prima rappresentazione è passato, il più è fatto, un poco di coraggio e avanti.

Io non starò a ripetervi la tela su cui è ricamato il bellissimo bozzetto; già lo fece il collega mio della *Gazzetta d'Acqui*, e poi, io credo che nessuno abbia voluto perdere l'occasione di gustare un così bel dramma, che per due sere veniva rappresentato. Mi parrebbe di profanarlo e di guastarlo mettendone a nudo lo scheletro e preferisco registrare i punti più belli e i più applauditi. E comincio dal prologo, lavoretto molto fine, molto delicato, reci-

Contumelie e di insulti. Ben inteso che tali Missive non portavano firma; a se stessi uguali. Son sempre gli invidiosi; spregevoli ed abbietti Creature, colpiscono senza pietà, protette da un misterioso anonimo; nulla mai arrischiando Uccidono l'onore, la fede altrui e quando Spasimante il colpito si contorce, i codardi Ridono al suo dolore tristemente beffardi. Ma perdono, o signori..... codesta mia sfuriata Era inutile; il mondo non cambia, e in careggiata. Quindi ritorno. Ho detto che all'autor si negò Ogni vena e di furto persin lo si accusò - Ond'egli vilipeso senza alcuna ragione Non mosse un passo indietro e accettò la tenzone Offerta dagli anonimi per vedere se dessi Avrebber sollevati gli scandali promessi Dichiarando il cognome e nome del preteso Vero autore dei versi in questione. Difeso Dal suo buon dritto sotto lo sprone della stolta E più maligna accusa restar non volle e, tolta Da un manoscritto antico un'antica panzana, A nuovo la rimise coi *Conti d'Acquesana*. Ecco, questa è la genesi, questa la causa vera Dei versi che udirete: l'autore una sincera Confessione vi ha fatta: portatela a suo attivo Come buono, di fronte al brutto ed al cattivo; Il dramma se non altro ha di bello codesto: Che essendo in un sol atto, si recita assai presto

tato stupendamente ed elegantemente dall'artista Paolini.

L'autore vi racconta la genesi, come egli dice, del suo lavoro, il perchè si accingesse ad un dramma in versi, incitato da lettere anonime che lo accusavano di farsi bello dell'altrui penna. Dicono che gli anonimi sono esseri abbietti, spregevoli; ne convengo anch'io, ma nel caso nostro hanno avuto questo di buono: che senza di loro noi non avremmo avuto il bozzetto drammatico del Caratti.

Il prologo fu interrotto da applausi, e alla fine si volle vedere l'autore. Gli applausi interruppero pure soventi il dramma, e specie alla descrizione che fa Guido d'Ovrano della sensazione che prova il guerriero all'avvicinarsi della battaglia, al racconto del Conte di Acquesana che spiega a Guido come egli sia fratello a Gisella, alla scena d'amore fra Guido e Gisella, e finalmente irruppe fragorosi i battimani al calar della tela. Si volle quattro volte l'autore al proscenio per dimostrargli quanto il pubblico acquese apprezzò il suo lavoro. Tutti gli artisti interpretarono egregiamente le loro parti. La Bertini-Raspantini, il Paolini che del personaggio di Guido ne fece una vera creazione, come pure il Benassai nella parte di Conte d'Acquesana ed il Benello.

Abbiamo riso sabato alla serata del signor Renaud e nella graziosissima commediola *Un marito vale un re* e nella *Suocera Demonio*.... produzione che altra volta si chiamava un Marito in campagna.

A *Santa Lucia*, di Cognetti venne scelto dall'artista Jacopo Paolini a sua serata d'onore. Il pubblico non accorse molto numeroso alla serata del bravo attore, ma siamo in settimana Santa, e i pregiudizi non si vincono tanto presto. Il valente Paolini fu accolto da applausi alla sua uscita, e coll'abilità che a noi è nota, seppe trarre molti effetti scenici, e farsi sovente applaudire. Oggi il *Fulvio Testi*, del povero Ferrari, e domani la *Grande Marniera* di Ohnet, e poi dopo questi due capolavori, la compagnia ci abbandona. Se vogliamo esser veri la compagnia Raspantini non ha a lodarsi molto del concorso del pubblico acquese, ma speriamo di rivedere questi simpatici artisti tra noi in stagione migliore, e allora avrà più numeroso il concorso che a buon diritto si merita.

SOTTOSCRIZIONE per la vedova dell'operaio Cobiane:

Dottor Debenedetti L. 3 - Geometra Barberis L. 3 - Barone Accusani di Retorto L. 5 - Cav. Donato Ottolenghi L. 5 - Ingegnere Guasco L. 2 - Scovazzi Domenico L. 3 - Comm. Redi L. 5 - Generale Chiabrera L. 5 - Luca Talice Blesi L. 5 - Debenedetti Graziadio L. 5 - Ditta Emilio Ottolenghi L. 5 - N. N. L. 10 - Cav. Provenzale L. 5 - Avv. Marengo L. 5 - Voglino Pietro L. 3 - Moreno, farmacista L. 3 - Avv. Traversa L. 5 - Avv. Accusani Fabrizio L. 5 - Avv. Lavallea L. 5 - Avv. Garbarino L. 5 - Ottolenghi negoziante in macchine L. 3 Totale L. 95 - Lista precedente L. 56 - Versate alla Direzione della Bollente L. 151.

SOCIETÀ OPERAIA — La Direzione ringrazia il signor Furno Angelo per l'offerta di lire dieci, che aggiunta a quelle del ballo d'auto a beneficio della Cassa Inabile al lavoro, la cifra totale fa ascendere a lire 947.

E poichè siamo in tema di Società Operaia annunziamo con piacere che la Direzione generale della statistica ha gentilmente fatto omaggio del volume contenente la statistica delle società di mutuo soccorso in Italia. Di questo bel lavoro non mancheremo di fare cenno di quelle parti che possono maggiormente interessare i sodalizi di mutua assistenza.

Intanto si ringrazia la prefata Direzione e per essa l'onorevole comm. Bodio per si grato dono.

ABUSO — In diverse parti dell'abitato viene notata la facilità incredibile con cui si invade il suolo pubblico, inceppando la libera circolazione, specialmente dei veicoli.

Qualunque siano i contravventori, le guardie municipali, devono richiamarli all'osservanza dei vigenti regolamenti.

NUOVO QUARTIERE — Da alcuni giorni corre insistente la voce, che la costruzione del nuovo Presidio venne contromandata a tempo indeterminato.

Or bene, ci consta in modo positivo che a fine mese si aprirà la pubblica gara, per cui nella prima quindicina di Maggio si incominceranno i lavori.

SCONCEZZE — Il giardino pubblico, nella parte che rasenta i bastioni ed il muro di cinta del nuovo Ospedale, lemme lemme va diventando un luogo dove i ragazzi, ed anche uomini maturi, non si vergognano di farvi le loro bisogne.

L'assessore incaricato tiene obbligo di impartire precisi e severi ordini, onde sia posto riparo a questo spettacolo di indecenze, che ricordano quelle nei pressi del Cappel Verde.

Acqui Tip. e Lit. A. TIRELLI già Scovazzi
BOZZANO MARCO GERENTE RESPONSABILE

Acqui 16 Aprile 1889.

Prestai l'opera mia come Cancelliere a Balzola per ben tre anni, ed in questo lasso di tempo venni sempre colmo di gentilezze e di riguardi da tutta la popolazione Balzolese. A tutti, i miei ringraziamenti.

La dimostrazione ed il pranzo datomi all'ultimo giorno porterò scolpite in cuore ed in eterno.

Grazie al sig. Pretore, al cav. Gilardini, al sig. Cattaneo, al sig. Aima Battista ed a Cesare Michelletti, nonché a tutti i commensali delle parole pronunciate a mio riguardo.

G. CABELLA.

TIPO - LITOGRAFIA

A. TIRELLI

Etichette per vino

in Litografia

a cent. 20 al cento

AI SORDI

Persona che con un semplice rimedio fu guarita dalla Sordità e dai rumori nella testa, che l'affliggevano da 23 anni, ne darà la descrizione gratis a chiunque ne farà richiesta a Nicholson, 19, Borgonuovo, Milano.

RIMEDIO

CONTRO LA TISI

(Vedi avviso in quarta pagina)

SONNAMBULA ANNA D'AMICO

30 anni di gran successo



Chi desidera valersi dei prodigiosi mezzi del magnetismo per consulti di malattia, necessità che per lettera dichiarare i principali sintomi delle sofferenze. Nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per curarsi. — Per ottenere qualsiasi consulto, dirigere con lettera raccomandata le domande che si desiderano e L. 5 dentro lettera raccomandata al Prof. D'AMICO via Ugo Bassi 29 BOLOGNA.

IN VENDITA

Una graziosa Carozzella a due posti, da passeggio con relativa soma (razza sarda) e finimenti.

Rivolgersi a G. SCATI Impresa Pubblicità ed Affissione Acqui.